

# COMUNICATO STAMPA

## LA REGIONE BANDISCE CONCORSI, MA NON SA PERCHE'

Palermo 10 ottobre 2000

Prot. n° 162

I "Siciliani Inkazzati" hanno chiesto un incontro urgente all'Assessore ai Beni Culturali On. Fabio Granata per conoscere ufficialmente la posizione di questo "nuovo" Governo circa l'ennesima provocazione consumata a danno dei dipendenti regionali e rappresentata dall'ultimo megaconcorso – beffa (quello, per intenderci, che cerca al di fuori figure professionali già, abbondantemente, presenti all'interno dell'Amministrazione Regionale). Mentre infatti, con la legge 10/2000, sono state bloccate nuove immissioni di personale nell'Amministrazione regionale ed è stato favorito l'esodo di circa 5000 dipendenti, nell'ormai noto concorso, frutto di un inaspettato ed oscuro accordo con C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. comparto "metalmeccanici" (vedi nota prot. n° 787 dell'8 marzo 2000), l'Assessorato Regionale Beni Culturali ha messo a concorso un totale di 1068 posti che, si ribadisce, sono già presenti all'interno della Regione e tra questi, ancor più paradossalmente, ha messo a concorso n. 267 posti di operatore del ruolo tecnico di distribuzione, di laboratorio e di restauro.

Soltanto diversi mesi dopo, però, con nota prot. n° 17463 del 13 settembre 2000, la Direzione del Personale dello stesso Assessorato, al fine di definire con la massima urgenza le procedure legate alla richiesta di avviamento al lavoro di queste 267 unità (attraverso chiamata diretta dall'Ufficio di Collocamento), ha chiesto ai Capi degli Uffici periferici di sapere le mansioni esercitate ed esercitabili da queste figure professionali.

"E' un'ulteriore dimostrazione – dichiara la Dott.ssa Antonella Testa, dipendente dell'Assessorato BB.CC. e Portavoce provinciale del Cobas – che la gran parte di posti messi a concorso siano stati banditi esclusivamente per stabilizzare la posizione dei catalogatori, ai quali viene applicato il contratto dei metalmeccanici ed è il motivo per cui i bandi di concorso, aperti a tutti i cittadini d'Europa, siano stati concordati, in gran segreto, proprio con i rappresentanti sindacali del comparto metalmeccanici. La rimanente parte di 267 posti, poi, è stata bandita per soddisfare degli appetiti squisitamente elettoralistici e la nota del 13 settembre, che circola negli Uffici regionali, credo che lo dimostri ampiamente". "Per farla breve – continuano i Portavoce Regionali Marcello Minio e Dario Matranga - l'Assessorato Beni Culturali ed Ambientali, anche in questo caso, vuole assumere 267 persone senza sapere cosa effettivamente dovranno fare, senza sapere le effettive esigenze dei suoi stessi organici e senza alcuna procedura concorsuale, dimenticando colpevolmente che l'amministrazione è piena di personale, da decenni inquadrato in qualifiche inutili ed inadeguate, che, seppur fornito di laurea e diploma, aspetta vanamente una giusta progressione di carriera".

I SICILIANI REGIONALI INKAZZATI  
[www.inkazzati.com](http://www.inkazzati.com)